

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

97089210831

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

SUBJECTIVE APS

TIPO ATTIVITA'

949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA E L PELLEGRINO 23/C

C.A.P.

98123

COMUNE

MESSINA

PROV.

ME

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

FRICMN77H52F158G

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

FIGLIO CARMEN

DATA 12/12/2024

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT MESSINA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE "SUBJECTIVE"

L'anno 2024, il giorno ~~13~~ ^{NOVEMBRE} del mese di ~~dicembre~~, alle ore 16.00, presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Subjective.

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione la Sig.ra Carmen Fiore, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ed la Sig.ra Elena Figlioli quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117)

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea Sig.ra Carmen Fiore, la quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117)

Il presidente informa che attualmente che all'Associazione sono iscritti n.ro 7 (associati) e dichiara pertanto che è rispettato il numero minimo di associati per una APS di cui all'art. 35, comma 1 del Codice del Terzo Settore.

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

La denominazione dell'Associazione è: "Subjective Associazione di Promozione Sociale" in sigla "Subjective APS"

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto ed alla iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)

Alle ore 17.00, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario

Figlioli Elena

Il Presidente

Carmen Fiore

Atto registrato a Messina 12 DIC. 2024 1536 Serie 3

Esatti € ATTO ESENTE

(/) di cui € / per imposta di bollo

L'ADDETTO

CUSMANO LARA (*)

(*) firma su delega del Direttore Provinciale

VALERIA FERRARELLO

Prov. di delega Prot. n. 80 del 19/11/2024



- Diventare il punto di riferimento per il rapporto tra le comunità italiane all'Estero e l'Italia, con particolare riguardo agli emigranti del Sud Italia.

4. Partecipazione a bandi/concorsi, ecc...:

- Partecipare a bandi, concorsi, gare, appalti Statali, Regionali, Provinciali, Comunali, della Comunità Europea, delle organizzazioni internazionali, dei Paesi stranieri e di qualsiasi Ente o Società, pubblico o privato, italiano o estero, per l'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento degli scopi istituzionali.

5. Promozione delle attività dell'Associazione:

- Promuovere e favorire, anche in campo internazionale, l'attività dell'Associazione con mezzi di comunicazione di massa reali e virtuali organizzazione e/o partecipazione a convegni, dibattiti, seminari, manifestazioni, congressi, fiere, mostre, festival, rassegne, corsi, concorsi, progetti, studi, pubblicazioni – inclusi quelle editoriali, radiotelevisive, elettroniche/virtuali, musicali – lo scambio di news, raccolta dati.

6. Crowdfunding:

- Creare, organizzare e promuovere attività di crowdfunding, raccolte fondi, progetti sociali e quant'altro atto a realizzare le finalità dell'Associazione e/o di un progetto in particolare.

Si esclude l'esercizio di ogni attività commerciale che non sia svolta in maniera marginale, ausiliaria, secondaria rispetto al perseguimento dello scopo sociale. L'Associazione esercita le seguenti attività d'interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art.5, comma 1, del D.Lgs n.117/2017: **Attività culturali e di promozione sociale, Formazione, Editoria, Collaborazione con altri Enti, Crowdfunding.**

L'Associazione esercita le proprie attività nell'ambito di quelle previste dall'art.5, comma 1 del CTS. In particolare:

- **Attività culturali e di promozione sociale:** organizzazione d'eventi, convegni, seminari, workshop, proiezioni di film, concerti, concorsi, formazione, interscambio tra Nord e Sud Italia e l'Estero.
- **Formazione:** progetti di formazione dedicati ai giovani, alle scuole e alle università: corsi di formazione o aggiornamento teorico/pratica per insegnanti e professionisti in generale, istituzione di gruppi di ricerca, viaggi studio e ricerca.
- **Editoria:** pubblicazione del periodico "Subjective. La realtà dai suoi punti di vista", free magazine multimediale; pubblicazione periodici multimediali e cartacei, libri e ebook, mappe e opuscoli, altre pubblicazioni periodiche e non utili per realizzare le finalità dell'Associazione come bollettini, atti di convegni, seminari, nonché di studi e ricerche compiute, libri e comunicati stampa. Attività di giornalismo, scrittura e ufficio stampa in genere.
- **Collaborazione con altri Enti:** l'Associazione potrà dare la sua collaborazione ad altri enti per lo sviluppo d'iniziativa che s'inquadrino nei suoi fini. Essa dovrà mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali.
- **Crowdfunding:** l'attività di raccolta fondi potrà essere realizzata sia occasionalmente mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, sia in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, secondo le Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 giugno 2022 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'Art.6 del D.Lgs n.117/2017, successive modifiche e integrazioni, potrà esercitare attività diverse da quelle citate che siano secondarie strumentali alle attività d'interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato a trovare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente. L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art.4 del D. Lgs n.117/2017, svolge le attività d'interesse generale sopra indicate in modo erogativo, mutualistico, economico, in base alle determinazioni del Consiglio Direttivo. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.7 del Codice del Terzo Settore attività di raccolta fondi, richiedendo a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, per finanziare le attività d'interesse generale nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con sostenitori pubblico.

SOCI VOLONTARI – LAVORO RETRIBUITO

ART.5) VOLONTARI

L'Associazione si avvale per lo più di attività prestate in forma volontaria, libera, gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze. L'attività del volontario non può essere retribuita nemmeno dal beneficiario. L'Associazione gli può rimborsare le spese sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea dei soci. Sono vietati, in ogni caso,

rimborsi di tipo forfetario. L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la RC verso terzi.

ART.6) LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 17, comma 5, del D. Lgs 117 del 3 Luglio 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività d'interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% di numero dei volontari o al 5% del numero degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art.36 del Codice del Terzo Settore.

ART.7) AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Sono e possono essere soci dell'Associazione, le persone, che abbiano liberamente e volontariamente espresso la volontà di aderire, mossi da spirito di solidarietà, accettando le regole del presente Statuto.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Possono far parte dell'Associazione, oltre alle persone fisiche, anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle Associazioni di promozione sociale che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- condividere gli scopi e le finalità dell'Associazione
- accettare il presente Statuto e i Regolamenti Interni

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART.8) DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative e a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere personale, non trasmissibile permanente e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di socio. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione. Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno 3 mesi possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modifiche dello Statuto, dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

ART.9) MODALITÀ DI AMMISSIONE DEL SOCIO

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

- Indicare nome e cognome – o denominazione per le persone giuridiche - luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali.
- Dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali.

È compito del Consiglio direttivo dell'Associazione deliberare, entro 30 giorni, su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di non ammissione, l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi 60 giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 10) QUOTA ASSOCIATIVA

I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione stabilita dal Consiglio Direttivo, all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali. La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di socio per morosità. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori oltre al versamento originario. È facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto agli ordinari.

ART.11) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Lo status di socio si perde per recesso, morosità o esclusione. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Per farlo deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare un'apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima. La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale, entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il

Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'Art.9 del presente Statuto.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali
- quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da ledere l'onorabilità, il decoro e il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. Il socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea dei soci, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera definitiva.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.12) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex Art.30, D. Lgs n.117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei Soci.

ART.13) ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZA

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione. All'Assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'Art.24 del D. Lgs n.117/2017.

All'Assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo
- eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo e degli altri organi dell'Associazione
- approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti
- deliberare in merito ai loro eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi
- deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere

All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto associativo

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna a mano, lettera, e-mail, ecc...) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della prima e della seconda Assemblea di convocazione

ART.14) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno 1 volta l'anno per l'approvazione del bilancio consecutivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari, il bilancio consecutivo può essere approvato entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni volta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 dei Consiglieri o dall'Organo di controllo. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa, il quale nomina un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto d'intervenire in Assemblea. Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea, verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART.15) VALIDITÀ E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA SOCI

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'Art.21 cod. civ. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato tramite delega scritta anche in calce, all'avviso della convocazione. Ciascun associato può rappresentare, oltre se stesso, sino a un massimo di altri 2 associati. Nelle deliberazioni che riguardano la loro

responsabilità; gli amministratori non hanno diritto di voto. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti. L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati in prima convocazione e con la metà più 1 degli associati in seconda convocazione. L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo Art.29 del presente Statuto.

ART.16) PRINCIPIO DEL VOTO SINGOLO

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio di voto singolo di cui all'Art.2538, 2° comma, del codice civile per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno 1/10 dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali avviene a scrutinio segreto.

ART.17) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri con un minimo di 3 eletti dall'Assemblea fra i soci e resta in carica per 3 esercizi. I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti. Il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina. Nel caso in cui l'Assemblea dei Soci non abbia provveduto a individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il VicePresidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART.18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da soli 3 membri, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti e 3 i componenti. Il Consiglio Direttivo può attribuire a 1 o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

ART.19) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo:

- redige programmi di attività sociale previsti dallo Statuto secondo le linee approvate dall'Assemblea dei Soci
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
- redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea
- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale
- nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere
- delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea dei soci)
- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento
- delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività d'interesse generale
- ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente
- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale

ART.20) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritiene necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 dei membri e, comunque, 1 volta ogni 3 mesi. La convocazione avverrà nei modi che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando, nei casi ordinari, un preavviso di almeno 8 giorni. In caso di urgenza, anche telefonicamente. Il Consiglio è presieduto dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART.21) PRESIDENTE-RAPPRESENTANZA LEGALE E IL VICE PRESIDENTE

È eletto dall'Assemblea Sociale tra i soci dell'Associazione. Dura in carica 4 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali, è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione. Predispone per il Consiglio direttivo il bilancio di esercizio, l'eventuale bilancio sociale e le relazioni. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo Statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Presiede e convoca il Consiglio Direttivo, sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In

caso di sua assenza o impedimento, tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente. Al Presidente viene data la facoltà di ricorrere ad aperture di conti correnti e di crediti in nome e per conto dell'associazione, nonché a contrarre prestiti e mutui, qualora ciò fosse necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali. A lui compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività amministrativa ma, in tal caso, deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato. Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Vicepresidente lo in ogni sua attribuzione ogni volta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni ed è individuato tra i membri del Consiglio direttivo.

ART.22) IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'Associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali di assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati), cura la corrispondenza dell'Associazione. Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi e i pagamenti dell'Associazione, in conformità alla decisioni del Consiglio Direttivo.

ART.23) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'Assemblea. Nel caso di Organo Collegiale, esso si compone di 3 membri effettivi e 2 supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie. L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni. L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico, conformemente a quanto stabilito dall'Art.30, comma 2 del D. lgs n.117/2017. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'Art.2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, Art.2397 del Codice Civile. Nel caso di Organo Collegiale, i predetti requisiti, devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs n.231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. Dura in carica 3 esercizi e i relativi membri sono rieleggibili. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si rimanda alla disciplina di cui agli Art. 30 e 31 del D. lgs n. 117/2017

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART.24)IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dall'eventuale patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione
- da eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati
- dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi
- dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- dalle rendite del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Associazione
- da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici
- da contributi, rimborsi proventi delle cessioni di beni e servizi degli associati e ai terzi, nello svolgimento di attività d'interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.
- da entrate derivanti da promozioni finalizzate all'autofinanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi
- da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale
- da proventi derivanti da raccolte fondi, crowdfunding continuative o occasionali.

ART.25) INTRASMISSIBILITÀ QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la tessera sociale, le quote annuali di adesione all'Associazione e le quote straordinarie sono unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono, in alcun modo, titolo di proprietà o di partecipazione a proventi e non sono mai rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO – ESERCIZIO SOCIALE

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SOBJECTIVE

ART.1) COSTITUZIONE

è costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.lgs. n.117/2017 - d'ora in poi Codice del Terzo Settore - e successive modifiche, l'Associazione denominata "Subjective, Associazione di Promozione Sociale", in sigla "Subjective APS"

ART.2) SEDE LEGALE

L'Associazione ha sede a Messina in Via E. L. Pellegrino n.23/C e ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire, con delibera dell'Assemblea ordinaria, sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART.3) ASSENZA SCOPO DI LUCRO-DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica, aconfessionale, s'ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia, pluralismo. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri membri degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Utili o avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per attività istituzionali e altre a esse direttamente connesse.

ART.4) FINALITÀ

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di 1 o più attività d'interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione persegue i seguenti obiettivi: creazione, sviluppo e divulgazione di comunicazione etica e responsabile per una cultura della solidarietà, di progetti di responsabilità sociale d'impresa; creazione, sviluppo e promozione di corsi di formazione per adulti e minori; sviluppo e valorizzazione del potenziale umano e territoriale con particolare attenzione al Sud Italia e del Mondo, integrazione e internazionalizzazione; partecipazione a bandi privati e pubblici; promozione delle attività dell'Associazione; crowdfunding.

1. Comunicazione etica & Marketing responsabile e sostenibile:

- Creare e diffondere comunicazione etica e responsabile
- Promuovere e diffondere la cultura della comunicazione in funzione dell'etica
- Promuovere e sostenere economie etiche, circolari e sostenibili
- Trasformare parte dell'investimento pubblicitario di terzi in progetti di Responsabilità Sociale d'impresa denominati CSR
- Creare e sviluppare progetti di sviluppo e valorizzazione del potenziale umano, territoriale e culturale per il Sud Italia e del Mondo di rilevanza nazionale e internazionale
- Creare e diffondere progetti editoriali etici e sostenibili come Casa Editrice online e cartacea
- Creare e sviluppare campagne di comunicazione e sensibilizzazione dedicate al terzo settore, alla green & blue economy e a tematiche sociali.
- Promuovere e tutelare i diritti universali dell'uomo, del bambino e degli animali

2. Educational:

- Promuovere, valorizzare e riqualificare la formazione per italiani e stranieri Eu ed Extraeuropei
- Creare, organizzare e comunicare corsi sulla crescita personale e professionale dell'uomo, sul marketing, sulla comunicazione e qualsivoglia settore di utilità per gli scopi prefissati dall'Associazione in contesto nazionale, virtuale e internazionale
- Promuovere e organizzare attività di formazione, corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali e culturali, corsi di perfezionamento, istituzioni di gruppi di studio e ricerca, genitori in educazione parentale.
- Diffondere la visione di un apprendimento libertario, gioioso, maieutico, attraverso corsi che attuano il learning by doing, l'esperienza diretta, approcci come il Montessori, l'analogico, l'Anti-Metodo Fiore© e guardino alle intelligenze multiple, all'unicità della persona, al suo potenziale.
- Diffondere e sviluppare progetti dedicati alla motivazione personale(coaching), l'orientamento alla felicità e allo sviluppo del potenziale.
- I corsi sono dedicati a minori (scuole e famiglie) e maggiorenni da svolgersi in Italia e all'estero.
- Creazione, sviluppo e promozione di corsi e interscambio per italiani all'estero, italiani e stranieri Eu ed ExtraEu, italiani di seconda generazione, stranieri in Italia.

3. Integrazione e Internalizzazione:

- Creare, sviluppare e promuovere progetti d'integrazione e interscambio tra stranieri in Italia e Italiani, tra italiani e stranieri all'estero
- Creare, sviluppare e promuovere progetti che riguardano il turismo delle radici.

ART.26) I LIBRI SOCIALI E DIRITTO DI CONSULTAZIONE DEI SOCI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli Art. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- Libri degli Associati
- Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni di altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso Organo.

Gli associati hanno diritto di avere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni dell'Associazione. I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'Organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno 15 giorni.

ART.27) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il Bilancio dell'Associazione comprende l'esercizio sociale che va dall'1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il 31 Marzo dell'anno successivo e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. È formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi, degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrati siano superiori a € 220.000,00, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il Bilancio deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie. Il Bilancio sarà depositato presso il RUNTS.

ART.28) IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dal Bilancio annuale l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione, ecc... redige, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare – anche a mezzo di relazione illustrativa – in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di sopracitato evento.

ART.29) CONVENZIONI

L'Associazione può stipulare convenzioni con lo Stato, le regioni e gli altri enti locali, pubblici e privati come previsto dal D.Lgvo 117/17 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.30) PRIVACY E GDPR

I documenti, ogni dato trattato dall'Associazione, deve essere conservato in modo sicuro ed avere formule di consenso espresso informato al trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 101 del 2018. 2. L'Associazione è titolare del trattamento dei dati e nomina, tramite l'Assemblea ordinaria, il Responsabile generale della Protezione dei dati e gli incaricati al trattamento dei dati.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

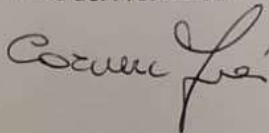
ART.31) LO SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i ¾ degli associati. In caso di scioglimento, l'Assemblea provvede alla nomina di 1 o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'Art.45, comma 1, del citato D. Lgs 117/2017.

ART.32) IMMAGINE COORDINATA E RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

L'Associazione istituisce un contrassegno collettivo che diventa parte integrante dello Statuto. È un logotipo seguito da un pay-off così composto. Una "S" realizzata con una pennellata color pantone #75032e sfumato, sopra la scritta "Objective" in font Ultraline grigio scuro, sovrapposta a sfocature. Sotto, alla sua destra, nel pantone #75032 c'è la scritta "La realtà dai suoi punti di vista". Il contrassegno su sfondo bianco, può essere riprodotto in altro colore e con modifiche sul font. Sarà registrato in Italia e all'estero. Le norme d'uso del contrassegno sono indicate nelle linee guida. Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, si rimanda alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.

Firma del Presidente



Firma del Segretario dell'Assemblea

